



CENTRO STUDI CINEMATOGRAFICI, ROMA  
MOVIE CLUB, TORINO

con il patrocinio di:

REGIONE LOMBARDIA / ASSESSORATO AGLI ENTI LOCALI E ALLA CULTURA  
PROVINCIA DI BERGAMO / ASSESSORATO ISTRUZIONE E CULTURA  
COMUNE DI BERGAMO / ASSESSORATO SPORT, TURISMO E SPETTACOLO  
AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO / BERGAMO

# «I GENERI CINEMATOGRAFICI NEL CINEMA ITALIANO DEL DOPOGUERRA»

STAGE DI STUDIO E ANALISI



**BERGAMO**

**Auditorium di  
Piazza della Libertà**

**9-16 settembre 1978**

## INFORMAZIONI / ISCRIZIONI:

CENTRO STUDI CINEMATOGRAFICI – Via del Casale di S. Pio V, 20 – 00165 ROMA – Tel. 06 / 62.29.8

CENTRO STUDI CINEMATOGRAFICI – Via Dostoevskij, 10 – 04100 BERGAMO – Tel. 035 / 64.15.00

Da qualche anno, un fenomeno crescente, iniziato tra molte incertezze e con molte difficoltà e man mano fattosi più sicuro, è stato l'ipotesi di revisione della storia del cinema italiano. Da esperienze diverse, forse anche contraddittorie, vengono tuttavia indicazioni convergenti: soprattutto, che non è più possibile nella lettura critica applicare con reciproca esclusione categorie come « arte » e « consumo », o affrontare il più formidabile mass-media del nostro secolo con le deboli armi di un sociologismo schematico. Il dato materiale del film, il suo essere un prodotto industriale, sottoposto ad esigenze produttive che comportano anche la parcellizzazione delle mansioni e la competitività dei ritmi (il taylorismo, insomma), esce fuori di prepotenza. Possibilità materiali di questa revisione della storia del cinema italiano (ma non solo di esso, ovviamente), sono state la ricerca filologica e la cinefilia, spesso indissolubilmente unite, per esempio, nelle esperienze dei cineclub.

La proposta di uno « stage » sui generi del cinema italiano risponde all'esigenza di iniziare a sistemare le varie esperienze a partire dal constatare la stratificazione produttiva che il cinema italiano, per esigenze di produzione e di concorrenzialità nei confronti di Hollywood, si è dato con caratterizzazione sempre più precisa a partire dal secondo dopoguerra.

## **ISCRIZIONI:**

La quota di iscrizione per la partecipazione allo « stage » è di L. 5.000 comprensiva della visione di tutti i film programmati. Per i non iscritti l'accesso alla visione dei singoli film è ammessa con il versamento di L. 500 per proiezione.

Per gli iscritti non residenti a Bergamo sono previste diverse condizioni di ospitalità a seconda del livello d'alloggio:

I prezzi di pensione completa variano da lire 20.000 circa (in alberghi di II categoria), alle lire 8-10.000 (in convitti o collegi molto accoglienti), sino ad un minimo di lire 6.400 (presso l'Ostello della Gioventù).

All'atto dell'iscrizione i partecipanti dovranno indicare quale tipo d'alloggio desiderano, onde permettere alla segreteria dello « stage » la prenotazione.

Le iscrizioni si ricevono entro il 1° settembre presso:

— **Centro Studi Cinematografici**, via del Casale di S. Pio V n. 20, 00165 Roma - telefono 06/6229832

— **Centro Studi Cinematografici**, via Bonomelli 13, 4100 Bergamo, telefono 035/244529.

## **« I GENERI CINEMATOGRAFICI NEL CINEMA ITALIANO DEL DOPOGUERRA »**

Stage di studio e analisi

**BERGAMO**

**Auditorium di Piazza della Libertà**

**9 - 16 Settembre 1978**

Lo « stage » prevede l'analisi dei sette principali generi del cinema italiano, per la durata complessiva di sette giorni. Ogni giornata prevede una relazione con dibattito su un genere specifico, con la proiezione di quattro film esemplificativi e un incontro con un regista o produttore o attore (Paolella, Freda, Mattoli, Margheriti, Comencini, Cottafavi, Giraldi, Tessari, Misiano, etc.). L'analisi dei singoli generi inizia con la proiezione serale di un film e l'incontro/intervento con il regista o produttore o attore; segue il giorno successivo con il mattino occupato dalla proiezione di un film, dalla relazione di un critico e dibattito sul genere in esame e il pomeriggio con la prosecuzione del dibattito e la proiezione di due film.

### Schema delle giornate:

sabato 9 - domenica 10 settembre:

— **Il genere avventuroso-storico-mitologico**

domenica 10 - lunedì 11 settembre

— **Il genere comico**

lunedì 11 - martedì 12 settembre

— **Il melodramma**

martedì 12 - mercoledì 13 settembre

— **La commedia all'italiana**

mercoledì 13 - giovedì 14 settembre

— **Il genere fantastico:  
gotico-horror / fantascienza**

giovedì 14 - venerdì 15 settembre

— **Il western all'italiana**

venerdì 15 - sabato 16 settembre

— **Il genere « impegnato »**

### Relatori:

Adriano Aprà del « Filmstudio » di Roma, Stefano Della Casa del « Movie Club » di Torino, Alberto Farassino dell'Università di Trieste, Sergio Grmek Germani dell'Università di Trieste, Enrico Ghezzi del « Falcone Maltese » di Genova, Marco Giusti del « Falcone Maltese » di Genova, Mimmo Lombazzi dell'Istituto « Gemelli » di Milano, Teo Mora del « Falcone Maltese » di Genova, Patrizia Pistagnesi del « Filmstudio » di Roma, Tatti Sanguineti del Cineclub « Brera » di Milano, Carlo Scarrone del « Movie Club » di Torino.

### Film:

**Il Conte Ugolino** di Riccardo Freda, **Ercole al centro della terra** di Mario Bava, **Il Conte di Matera** di Luigi Capuano, **Il segreto dello sparviero nero** di Domenico Paolella, **47 morto che parla** di Carlo Ludovico Bragaglia, **Arrivano i nostri** di Mario Mattoli, **Era lui sì sì** di Metz-Marchesi, **Tristi amori** di Carmine Gallone, **La vita ricomincia** di Mario Mattoli, **Sensualità** di Clemente Fracassi, **Amore mio** di Raffaello Matarazzo, **Poveri ma belli** di Dino Risi, **A cavallo della tigre** di Luigi Comencini, **Il marito** di Nanni Loy, **La donna scimmia** di Marco Ferreri, **Spacemen** di Antonio Margheriti, **Lo spettro** di Riccardo Freda, **Ecologia del delitto** di Mario Bava, **Un angelo per satana** di Camillo Mastrocinque, **Un minuto per pregare un istante per morire** di Franco Giraldi, **I crudeli** di Sergio Corbucci, **Il mio nome è nessuno** di Tonino Valeri e Sergio Leone, **Faccia a faccia** di Sergio Sollima, **Odio per odio** di Domenico Paolella, **A ciascuno il suo** di Elio Petri, **Il caso Mattei** di Francesco Rosi, **Italiani brava gente** di Giuseppe De Santis, **L'istruttoria è chiusa: dimentichi** di Damiano Damiani, etc.